



# COMUNE DI CARDEDU

PROVINCIA DI NUORO  
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
n. 19 del 21/03/2019

## COPIA

**Oggetto:** Variazione al bilancio di previsione 2019/2021 di competenza del consiglio comunale: applicazione quota risultato presunto di amministrazione 2018.

L'anno **DUEMILADICIANNOVE** il giorno **ventuno** del mese di **marzo** alle ore **18,30** presso la sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti a termini di legge, in sessione **straordinaria** ed in **prima** convocazione.

Risultano presenti/assenti i seguenti consiglieri:

<b>PIRAS MATTEO</b>	<b>PRESENTE</b>	<b>MOLINARO ARMANDO</b>	<b>PRESENTE</b>
<b>COCCO SABRINA</b>	<b>ASSENTE</b>	<b>PILIA PATRIK</b>	<b>PRESENTE</b>
<b>CUCCA PIER LUIGI</b>	<b>PRESENTE</b>	<b>PISU MARIA SOFIA</b>	<b>PRESENTE</b>
<b>CUCCA SIMONE</b>	<b>ASSENTE</b>	<b>PODDA MARCO</b>	<b>ASSENTE</b>
<b>DEMURTAS MARCO</b>	<b>PRESENTE</b>	<b>SCATTU FEDERICO</b>	<b>PRESENTE</b>
<b>LOTTO GIOVANNI</b>	<b>PRESENTE</b>	<b>VACCA MARCELLO</b>	<b>PRESENTE</b>
<b>MARCEDDU MIRCO</b>	<b>ASSENTE</b>		

Quindi n. 9 (nove) presenti su n. 13 (tredici) componenti assegnati, n. 4 (quattro) assenti.

il Signor Matteo Piras, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, assistito dal vicesegretario Comunale Dott. Antonio Piras, sottopone all'esame del Consiglio la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, di seguito riportata:

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**PREMESSO** che:

- con deliberazione n. 09 del 24/01/2019 il Consiglio comunale ha approvato il DUP 2019-2021;
- con deliberazione n. 10 del 24/01/2019 il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione 2019-2021 con i relativi allegati;

**RICHIAMATA** la deliberazione della Giunta comunale n. 4 del 28/01/2019 avente per oggetto "*Mareggiate del 25 e 26 gennaio 2019. Dichiarazione dello stato di calamità naturale*";

**RICHIAMATA** la deliberazione della Giunta comunale n. 10 del 20/02/2019 avente per oggetto "*Riconoscimento debito fuori bilancio per lavori di somma urgenza a seguito degli eventi calamitosi verificatisi a partire dal giorno 26 gennaio 2019. Proposta al Consiglio Comunale per il riconoscimento di debiti fuori bilancio*";

**SENTITO** l'Ufficio Tecnico comunale;

**VISTA** la stima complessiva di euro 68.784,26 per l'*Intervento urgente messa in sicurezza Lungomare Museddu*;

**RITENUTO** doveroso stanziare, a copertura del suddetto fabbisogno, la somma di euro 68.784,26 mediante utilizzo di parte della quota vincolata del risultato presunto di amministrazione 2018;

**ACCERTATO** che:

- ai sensi dell'articolo 175, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, così come novellato dal decreto legislativo n. 118/2011 in materia di armonizzazione contabile, le variazioni di bilancio possono essere deliberate entro e non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le fattispecie previste dallo stesso comma;
- le competenze in materia di variazioni di bilancio sono definite dal citato articolo 175, comma 2, del TUEL:

D.Lgs. n. 267/2000 - Articolo 175, comma 2

*2. Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater.*

D.Lgs. n. 267/2000 - Articolo 175, comma 5-bis

*5-bis. L'organo esecutivo con provvedimento amministrativo approva le variazioni del piano esecutivo di gestione, salvo quelle di cui al comma 5-quater, e le seguenti variazioni del bilancio di previsione non aventi natura discrezionale, che si configurano come meramente applicative delle decisioni del Consiglio, per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio:*

*a) variazioni riguardanti l'utilizzo della quota vincolata e accantonata del risultato di amministrazione nel corso dell'esercizio provvisorio consistenti nella mera reiscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, secondo le modalità previste dall'art. 187, comma 3-quinquies;*

*b) variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate, nel rispetto della finalità della spesa definita nel provvedimento di assegnazione delle risorse, o qualora le variazioni siano necessarie per l'attuazione di interventi previsti da intese istituzionali di programma o da altri strumenti di programmazione negoziata, già deliberati dal Consiglio;*

*c) variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi limitatamente alle spese per il personale, conseguenti a provvedimenti di trasferimento del personale all'interno dell'ente;*

*d) variazioni delle dotazioni di cassa, salvo quelle previste dal comma 5-quater, garantendo che il fondo di cassa alla fine dell'esercizio sia non negativo;*

*e) variazioni riguardanti il fondo pluriennale vincolato di cui all'art. 3, comma 5, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, effettuata entro i termini di approvazione del rendiconto in deroga al comma 3;*

*e-bis) variazioni compensative tra macroaggregati dello stesso programma all'interno della stessa missione.*

D.Lgs. n. 267/2000 - Articolo 175, comma 5-quater, lettera c)

*5-quater. Nel rispetto di quanto previsto dai regolamenti di contabilità, i responsabili della spesa o, in assenza di disciplina, il responsabile finanziario, possono effettuare, per ciascuno degli esercizi del bilancio:*

*a) le variazioni compensative del piano esecutivo di gestione fra capitoli di entrata della medesima categoria e fra i capitoli di spesa del medesimo macroaggregato, escluse le variazioni dei capitoli appartenenti ai macroaggregati riguardanti i trasferimenti correnti, i contributi agli investimenti, ed ai trasferimenti in conto capitale, che sono di competenza della Giunta;*

*b) le variazioni di bilancio fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati, in termini di competenza e di cassa, escluse quelle previste dall'art. 3, comma 5, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le variazioni di bilancio riguardanti le variazioni del fondo pluriennale vincolato sono comunicate trimestralmente alla giunta;*

*c) le variazioni di bilancio riguardanti l'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione **derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate**, in termini di competenza e di cassa, secondo le modalità previste dall'art. 187, comma 3-quinquies;*

*d) le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i*

versamenti a depositi bancari intestati all'ente;

e) le variazioni necessarie per l'adeguamento delle previsioni, compresa l'istituzione di tipologie e programmi, riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto di terzi;

e-bis) in caso di variazioni di esigibilità della spesa, le variazioni relative a stanziamenti riferiti a operazioni di indebitamento già autorizzate e perfezionate, contabilizzate secondo l'andamento della correlata spesa, e le variazioni a stanziamenti correlati a i contributi a rendicontazione, escluse quelle previste dall'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le suddette variazioni di bilancio sono comunicate trimestralmente alla giunta.

**VISTO** l'articolo 23 del vigente regolamento comunale di contabilità, che testualmente recita:

1. Il responsabile del servizio finanziario può effettuare per ciascuno degli esercizi del bilancio le seguenti variazioni:

a) variazioni compensative del piano esecutivo di gestione, fra capitoli di entrata della medesima categoria e fra i capitoli di spesa del medesimo macroaggregato, limitatamente ai capitoli dotati dello stesso codice di quarto livello del piano dei conti, escluse le variazioni dei capitoli appartenenti ai macroaggregati riguardanti i trasferimenti correnti, i contributi agli investimenti, e ai trasferimenti in conto capitale, che sono di competenza della Giunta;

b) le variazioni di bilancio fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati, in termini di competenza e di cassa. Tali variazioni sono comunicate trimestralmente alla Giunta;

c) variazioni, effettuate non in esercizio provvisorio, riguardanti l'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione **consistenti nella mera reiscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate;**

d) le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente.

**PRESO ATTO**, pertanto, che la competenza del responsabile del servizio finanziario è limitata al solo utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione consistente nella mera reiscrizione di economia di spesa derivanti da stanziamento dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate;

**ACCERTATO** che la competenza nell'utilizzo della presente quota vincolata del risultato presunto di amministrazione 2018 resta in capo al consiglio comunale poichè, oltre a non provenire da economie derivanti da stanziamenti di bilancio 2018, la quota vincolata di cui è proposto l'utilizzo è annoverata nelle sottocategorie:

- *vincoli dell'ente: proventi rilascio concessioni edilizie,*
- *vincoli derivanti da leggi e principi contabili: sanzioni paesaggistiche,*

e, pertanto, conservano sufficienti margini di discrezionalità;

**RICHIAMATA** la deliberazione del Consiglio comunale n. 11 del 06/06/2018 concernente l'approvazione del Rendiconto dell'esercizio finanziario 2017;

**CONSIDERATO** che ad oggi non è stato approvato il Rendiconto dell'esercizio finanziario 2018, il cui termine è fissato dalla normativa statale al 30 aprile 2019;

**VISTO** l'articolo 187, commi 3, 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies, del TUEL:

**3. Le quote del risultato presunto derivanti dall'esercizio precedente, costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere utilizzate per le finalità cui sono destinate prima dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, attraverso l'iscrizione di tali risorse, come posta a sé stante dell'entrata, nel primo esercizio del bilancio di previsione o con provvedimento di variazione al bilancio. L'utilizzo della quota vincolata o accantonata del risultato di amministrazione è consentito, sulla base di una relazione documentata del dirigente competente, anche in caso di esercizio provvisorio, esclusivamente per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, la cui mancata attuazione determinerebbe danno per l'ente, secondo le modalità individuate al comma 3-quinquies.**

*3-quater. Se il bilancio di previsione impiega quote vincolate del risultato di amministrazione presunto ai sensi del comma 3, entro il 31 gennaio la Giunta verifica l'importo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate ed approva l'aggiornamento dell'allegato al bilancio di previsione di cui all'art. 11, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Se la quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è inferiore rispetto all'importo applicato al bilancio di previsione, l'ente provvede immediatamente alle necessarie variazioni di bilancio che adeguano l'impiego del risultato di amministrazione vincolato.*

*3-quinquies. Le variazioni di bilancio che, in attesa dell'approvazione del consuntivo, applicano al bilancio quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione, sono effettuate solo dopo l'approvazione del prospetto aggiornato del risultato di amministrazione presunto da parte della Giunta di cui al comma 3-quater. Le variazioni consistenti nella mera re-iscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, possono essere disposte dai dirigenti se previsto dal regolamento di contabilità o, in assenza di norme, dal responsabile finanziario. In caso di esercizio provvisorio tali variazioni sono di competenza della Giunta.*

*3-sexies. Le quote del risultato presunto derivante dall'esercizio precedente costituite dagli accantonamenti effettuati nel corso dell'esercizio precedente possono essere utilizzate prima dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, per le finalità cui sono destinate, con provvedimento di variazione al bilancio, se la verifica di cui al comma 3-quater e l'aggiornamento dell'allegato al bilancio di previsione di cui all'art. 11, comma 3, lettera a), del*

decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, sono effettuate con riferimento a tutte le entrate e le spese dell'esercizio precedente e non solo alle entrate e alle spese vincolate.

**VISTA** la deliberazione della Giunta comunale n. 16 del 19/03/2019 concernente:

- la verifica dell'importo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto sulla base di un preconsuntivo 2018;
- l'aggiornamento dell'allegato al bilancio di previsione di cui all'art. 11, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

**PRESO ATTO** che il prospetto aggiornato del risultato presunto di amministrazione 2018 presenta i seguenti valori:

<b>RISULTATO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE 2018</b>			
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 01.01.2018			€ 3.427.673,47
Riscossioni	€ 289.526,54	€ 4.507.220,20	€ 4.796.746,74
Pagamenti	€ 192.503,57	€ 2.623.613,62	€ 2.816.117,19
Saldo di cassa al 31.12.2018			<b>€ 5.408.303,02</b>
Pagamenti per azioni non regolarizzate al 31.12.2018			,00
Fondo di cassa al 31.12.2018			<b>€ 5.408.303,02</b>
Residui attivi	€ 1.185.632,78	€ 2.266.040,99	€ 3.451.673,77
Residui passivi	€ 204.308,87	€ 1.629.090,30	€ 1.833.399,17
Differenza			€ 7.026.577,62
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			€ 0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			€ 0,00
Risultato di amministrazione al 31.12.2018			<b>€ 7.026.577,62</b>
<b>Composizione del risultato presunto di amministrazione</b>			
Risultato presunto di amministrazione	Parte accantonata		€ 1.625.213,22
	Parte vincolata		€ 1.808.228,27
	Parte destinata agli investimenti		€ 15.733,17
	Parte disponibile		€ 3.577.402,96

**VISTA** la relazione documentata del responsabile dell'Unità Operativa Tecnica, redatta ai sensi dell'articolo 187, comma 3, del TUEL, attestante che l'utilizzo della quota vincolata del risultato presunto di amministrazione 2018 è necessaria esclusivamente per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, la cui mancata attuazione determinerebbe danno per l'ente;

**PRESO ATTO** della necessità di applicare parte della quota vincolata del risultato presunto di amministrazione 2018:

N.	DESCRIZIONE	IMPORTO	TIPO DI VINCOLO
1	Messa in sicurezza viabilità lungomare Museddu a seguito degli eventi calamitosi del 25-26 gennaio 2019	€ 50.314,05	Vincoli da leggi: sanzioni paesaggistiche di cui al D.Lgs. n. 42/2004, art. 167, comma 6
		€ 18.470,21	Vincoli dell'ente: Proventi conc. edilizie
TOTALE		€ 68.784,26	

**VISTO** l'articolo 167, comma 6, del D.Lgs. n.42/2004:

**Art. 167. Ordine di rimessione in pristino o di versamento di indennità pecuniaria**  
 1. In caso di violazione degli obblighi e degli ordini previsti dal Titolo I della Parte terza, il trasgressore é sempre tenuto alla rimessione in pristino a proprie spese, fatto salvo quanto previsto al comma 4.  
 2. Con l'ordine di rimessione in pristino é assegnato al trasgressore un termine per provvedere.  
 3. In caso di inottemperanza, l'autorità amministrativa preposta alla tutela paesaggistica provvede d'ufficio per mezzo del prefetto e rende esecutoria la nota delle spese. Laddove l'autorità amministrativa preposta alla tutela paesaggistica non provveda d'ufficio, il direttore regionale competente, su richiesta della medesima autorità amministrativa ovvero, decorsi centottanta giorni dall'accertamento dell'illecito, previa diffida alla suddetta autorità competente a provvedervi nei successivi trenta giorni, procede alla demolizione avvalendosi dell'apposito servizio tecnico-operativo del Ministero,

ovvero delle modalita previste dall'articolo 41 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, a seguito di apposita convenzione che puo' essere stipulata d'intesa tra il Ministero e il Ministero della difesa.

4. L'autorità amministrativa competente accerta la compatibilità paesaggistica, secondo le procedure di cui al comma 5, nei seguenti casi:

a) per i lavori, realizzati in assenza o difformità dall'autorizzazione paesaggistica, che non abbiano determinato creazione di superfici utili o volumi ovvero aumento di quelli legittimamente realizzati;

b) per l'impiego di materiali in difformità dall'autorizzazione paesaggistica;

c) per i lavori comunque configurabili quali interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380.

5. Il proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo dell'immobile o dell'area interessati dagli interventi di cui al comma 4 presenta apposita domanda all'autorità preposta alla gestione del vincolo ai fini dell'accertamento della compatibilità paesaggistica degli interventi medesimi. L'autorità competente si pronuncia sulla domanda entro il termine perentorio di centottanta giorni, previo parere vincolante della soprintendenza da rendersi entro il termine perentorio di novanta giorni. Qualora venga accertata la compatibilità paesaggistica, il trasgressore è tenuto al pagamento di una somma equivalente al maggiore importo tra il danno arrecato e il profitto conseguito mediante la trasgressione. L'importo della sanzione pecuniaria è determinato previa perizia di stima. In caso di rigetto della domanda si applica la sanzione demolitoria di cui al comma 1. La domanda di accertamento della compatibilità paesaggistica presentata ai sensi dell'articolo 181, comma 1-quater, si intende presentata anche ai sensi e per gli effetti di cui al presente comma.

**6. Le somme riscosse** per effetto dell'applicazione del comma 5, nonché per effetto dell'articolo 1, comma 37, lettera b), n. 1), della legge 15 dicembre 2004, n. 308, **sono utilizzate, oltre che per l'esecuzione delle rimissioni in pristino di cui al comma 1, anche per finalità di salvaguardia nonché per interventi di recupero dei valori paesaggistici e di riqualificazione degli immobili e delle aree degradati o interessati dalle rimissioni in pristino.** Per le medesime finalità possono essere utilizzate anche le somme derivanti dal recupero delle spese sostenute dall'amministrazione per l'esecuzione della rimessione in pristino in danno dei soggetti obbligati, ovvero altre somme a cio' destinate dalle amministrazioni competenti.

**RITENUTO** che l'intervento di "Messa in sicurezza viabilità lungomare Museddu a seguito degli eventi calamitosi del 26/27 gennaio 2019" sia rispettoso delle prescrizioni di cui al citato D.Lgs. n. 42/2004, poiché volto alla salvaguardia di aree danneggiate da violenti mareggiate che hanno causato, come giustamente riportato nella deliberazione della Giunta comunale n. 4 del 28/01/2019:

- allagamenti;
- danneggiamento della strada comunale;
- erosione dell'arenile;
- caduta di alberi nella locale pineta costiera;
- danneggiamento e crollo di un'abitazione;

**VERIFICATO** che la richiesta di utilizzo della parte vincolata del risultato presunto di amministrazione 2018 trova riscontro con i valori aggiornati del preconsuntivo;

**DATO ATTO** che la presente variazione:

- è rispettosa dei limiti in materia di spesa per il personale di cui alla Legge n.266/2005 e successive modificazioni,
- è coerente con i vincoli di finanza pubblica;

**DATO ATTO** che il responsabile del Settore Finanziario ha redatto la proposta di variazione al bilancio sotto dettagliata sulla scorta delle indicazioni fornite dai Responsabili dei Settori;

**VISTO** il prospetto previsto dall'allegato 8/1 di cui all'articolo 10, comma 4, del decreto legislativo n. 118/2011, e successive modifiche;

**VISTI INOLTRE:**

- o lo Statuto Comunale;
- o il decreto legislativo n. 267/2000 così come modificato dal decreto legislativo n. 118/2011 e dal decreto legislativo n. 126/2014;
- o il vigente Regolamento di Contabilità;

**VISTO** il parere favorevole dell'Organo di Revisione rilasciato con Verbale n. 6/2019 in data 21.03.2019 ai sensi dell'articolo 77 del vigente regolamento comunale di contabilità;

Il Sindaco sottopone al voto del Consiglio la predetta proposta  
il Consiglio Comunale, con n. 9 voti favorevoli, zero contrari e nessun astenuto

### **DELIBERA**

1. **Di approvare**, per le motivazioni espresse in premessa, al fine di garantire la relativa copertura finanziaria, la proposta di "*variazione al bilancio di previsione 2019/2021 di competenza del Consiglio comunale: applicazione quota risultato presunto di amministrazione 2018*" così come risulta dai prospetti allegati.
2. **Di specificare** che la quota presunta del risultato di amministrazione 2018, come risulta dal prospetto allegato al bilancio di previsione 2019/2021, redatto ai sensi dell'articolo 11, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, aggiornato con

deliberazione della Giunta comunale n. 16 del 19/03/2019, applicata al bilancio 2019 nella presente seduta è la seguente:

IMPORTO	QUOTA RISULTATO AMMINISTRAZIONE
€ 50.314,05	Quota vincolata – vincoli da leggi e principi contabili – sanzioni paesaggistiche di cui al D.Lgs. n. 42/2004, art. 167, comma 6
€ 18.470,21	Quota vincolata – vincoli dell'ente – proventi concessioni edilizie
<b>€ 68.784,26</b>	<b>TOTALE</b>

3. **Di destinare** la citata quota del risultato presunto di amministrazione 2018:

N.	DESCRIZIONE	IMPORTO
		€ 0,00
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>		<b>€ 0,00</b>
1	Messa in sicurezza viabilità lungomare Museddu a seguito degli eventi calamitosi del 25-26 gennaio 2019	€ 68.784,26
<b>TOTALE SPESE CONTO CAPITALE</b>		<b>€ 68.784,26</b>
<b>TOTALE RISULTATO PRESUNTO 2018 DESTINATO</b>		<b>€ 68.784,26</b>

4. **Di dare atto** che:

- vengono conseguentemente variati il bilancio di previsione 2019/2021 e i relativi allegati, approvati con deliberazione del Consiglio comunale n. 10 del 24/01/2019;
- viene conseguentemente variato il DUP – Documento Unico di Programmazione – per il triennio 2019/2021;
- dovrà necessariamente essere adeguato il piano delle risorse e degli obiettivi;
- le variazioni di bilancio di cui alla presente deliberazione garantiscono il permanere degli equilibri e sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica;
- è stato predisposto il prospetto previsto dall'allegato 8/1 di cui all'articolo 10, c. 4, del decreto legislativo n. 118/2011, e successive modifiche, Allegato B – variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere;

5. **Di disporre** che copia della presente deliberazione venga trasmessa al Tesoriere dell'ente.

Successivamente, il Consiglio Comunale  
**DELIBERA**

**Di dichiarare** il presente atto, con n. 9 voti favorevoli, zero contrari e nessun astenuto, immediatamente eseguibile ai sensi del T.U. degli Enti Locali vigente, stante l'urgenza di dare corso agli adempimenti conseguenti.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto da:

Il Sindaco f.to Ing. Matteo Piras		Il Segretario Comunale f.to Dott. Antonio Piras
--------------------------------------	--	----------------------------------------------------

**PARERE PREVENTIVO DI REGOLARITA' TECNICA**  
*Artt. 49 e 147 bis D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267*  
FAVOREVOLE

**Il Responsabile del Servizio Finanziario**  
F.to Dott. Antonio Piras

**PARERE PREVENTIVO DI REGOLARITA' CONTABILE**  
*Artt. 49 e 147 bis D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267*  
FAVOREVOLE

**Il Responsabile del Servizio Finanziario**  
F.to Dott. Antonio Piras

### **CERTIFICATO PUBBLICAZIONE**

si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio On Line di questo Comune dal giorno **25.03.2019**, ai sensi dell'art.32 comma 1 della L. 69 del 18.06.2009, per quindici giorni consecutivi.

Cardedu, lì **25.03.2019**

Il viceSegretario Comunale  
f.to Dott. Antonio Piras

--

Il sottoscritto vicesegretario comunale, visti gli atti d'ufficio CERTIFICA che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 21.03.2019, essendone stata appositamente deliberata l'immediata esecutività ai sensi del T.U. degli Enti locali vigente.

Cardedu, lì 25.03.2019

f.to Dott. Antonio Piras

È COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DA SERVIRE PER USO AMMINISTRATIVO.  
Cardedu, 25.03.2019

Il Responsabile Servizio Amministrativo